

NV
SIR

Università degli Studi Napoli Parthenope

Codice AOO: CLE

ARRIVO

Num. Prot.: 0055913 / 2017

del 01/08/2017

UOR: Ufficio di Supporto al Nucleo di Valutazione e Servizi Elettorali



Università degli Studi di Napoli "Parthenope"
VERBALE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

Il giorno 26 luglio 2017 alle ore 08.00 il Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" si è riunito presso l'Aula 1 dell'Ateneo alla Via Acton n. 38, come deciso nella precedente riunione del 28 giugno 2017 e da convocazione via email del 21.07.2017. I componenti, nominati con **D.R. n. 1000 del 15.12.2016**, sono quelli di seguito riportati:

Componente Nucleo di Valutazione	P	AG	ASS
Prof. Maurizio Migliaccio (Presidente)	X		
Prof. Fausto Manes	X		
Prof. Paolo Silvestri	X		
Prof. Vincenzo Tucci	X		
Dott. Jacopo Varchetta	X		

(Legenda: P = presente; AG = assente giustificato, ASS = assente)

I componenti del NdV sono riuniti per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni;
2. Audizioni;
3. Varie ed eventuali.

Alle ore 08.00, accertato il raggiungimento del numero legale ai fini della validità della seduta, il Presidente dà inizio ai lavori.

Le funzioni di Segretario sono svolte, su richiesta del Presidente, dalla dott.ssa Antonietta Pignatelli, dell'Ufficio di Supporto al Nucleo di Valutazione e Servizi elettorali, che pertanto partecipa con funzioni di supporto alla verbalizzazione.

1. Comunicazioni

Approvazione del verbale della riunione del 18 luglio 2017.

Il Presidente comunica che il verbale della riunione del 18 luglio 2017 è stato approvato da tutti i componenti presenti alla riunione.

2. Audizioni

Le audizioni sono organizzate in accordo alla tempistica successivamente riportata sulla base di una preventiva analisi documentale effettuata mediante una scheda di valutazione messa a punto dal NdV.

In particolare, la prima audizione è effettuata in maniera collegiale da tutti i componenti del NdV e le seguenti svolte in parallelo.

MAR
21

Sono stati invitati i Presidenti dei CdS oggetto delle audizioni, i Presidenti delle Commissioni AQ di CdS, i docenti di riferimento, i Presidenti CPDS di competenza, i Direttori di Dipartimento di competenza (Protocolli: n. 0043848/2017 del 30/06/2017 e 0052729/2017 del 21/07/2017). Sono altresì presenti il Pro Rettore alla didattica, Prof.ssa Daniela Mancini, e i rappresentanti del Presidio di Qualità: il Prof. Marco Ariola (Presidente) e il Prof. Michele Simoni.

Le audizioni sono state effettuate secondo il seguente programma.

- a.a 8:30-10:30 Audizione del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile, Classe LM-23, Dipartimento di Ingegneria (Aula 1);
- a.b 10.30-12.30 Audizioni (in parallelo) del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Economiche Finanziarie e Internazionali, Classe LM-56, Dipartimento di Studi Economici e Giuridici (Aula 1)
- &
- a.c del Corso di Laurea in Statistica e Informatica per l'Azienda, la Finanza e le Assicurazioni, Classe L-41, Dipartimento di Studi Aziendali e Quantitativi (Aula 2);
- a.d 12.3-14.30 Audizioni (in parallelo) del Corso di Laurea in Scienze Nautiche, Aeronautiche e Meteo Oceanografiche, Classe L-28, Dipartimento di Scienze e Tecnologie (Aula 1)
- &
- a.e del Corso di Laurea Magistrale in Metodi Quantitativi per le Valutazioni Economiche e Finanziarie, Classe LM-83, Dipartimento di Studi Economici e Giuridici (Aula 2);
- a.f 15.00-17.00 Audizioni (in parallelo) del Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Management dello Sport e delle Attività Motorie, Interclasse LM-47/LM-68, Dipartimento di Scienze Motorie e del Benessere (Aula 1)
- &
- a.g del Corso di Laurea in Informatica, Classe L-31, Dipartimento di Scienze e Tecnologie (Aula 2).

a.a Audizione del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile, Classe LM-23, Dipartimento di Ingegneria (Aula 1)

Sulla base dell'analisi documentale e dei colloqui effettuati durante l'audizione, il NdV segnala i seguenti punti di miglioramento e le seguenti raccomandazioni:

- i) Rendere sistematica e documentata la consultazione con le PI (anche tramite la costituzione di un Comitato di Indirizzo) finalizzandola alla acquisizione di informazioni utili alla definizione di funzioni e competenze dei laureati del CdS dalle quali far derivare una coerente progettazione delle attività formative. Le PI (tra le quali è opportuno annoverare anche i propri ex studenti) vanno anche opportunamente coinvolte nelle attività di valutazione dell'efficacia del percorso formativo;
- ii) Curare la presentazione del CdS al fine di promuoverne gli elementi di forza anche attraverso una accurata compilazione della SUA-CdS e della documentazione a corredo verificando la coerenza e la accuratezza dei contenuti;
- iii) Definire, comunicare e gestire in maniera adeguata il test d'ingresso per la verifica della personale preparazione collegando i contenuti del test con le effettive competenze richieste per una proficua ed efficace frequenza del CdS;

- iv) Definire in modo misurabile gli obiettivi formativi generali e quelli specifici dei diversi insegnamenti utilizzando i descrittori di Dublino al fine di rendere possibile la verifica di coerenza;
- v) Procedere ad una verifica sistematica delle Schede Insegnamenti verificando la completezza e la accuratezza dei contenuti in particolare per quanto riguarda la misurabilità dei risultati di apprendimento attesi e le modalità di verifica dell'apprendimento, nonché la accessibilità dal sito web;
- vi) Attuare le attività di riesame definendo in modo chiaro e misurabile le risorse da impegnare e target da conseguire;
- vii) Promuovere momenti di discussione sulle problematiche del CdS per l'acquisizione di segnalazioni ed osservazioni da parte di Docenti e Studenti, anche mediante il potenziamento dei lavori della CPDS e valorizzando gli esiti dei questionari di valutazione della didattica.

a.b Audizione del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Economiche Finanziarie e Internazionali, Classe LM-56, Dipartimento di Studi Economici e Giuridici (Aula 1)

Sulla base dell'analisi documentale e dei colloqui effettuati durante l'audizione, il NdV segnala i seguenti punti di miglioramento e raccomandazioni:

- i) Documentare la consultazione con le parti interessate, che va resa sistematica eventualmente anche con la costituzione di un tavolo tecnico o di un comitato di indirizzo (o a livello di dipartimento o di CdS). La consultazione dovrebbe porsi l'obiettivo di acquisire informazioni utili a definire i profili professionali obiettivo del CdS e di contribuire alla valutazione dell'efficacia del percorso formativo;
- ii) Riconsiderare, anche alla luce di quanto emerge al precedente punto, la declinazione degli obiettivi formativi;
- iii) Rivedere, nel Quadro A4.c della SUA-CdS, la formulazione della "Capacità di apprendimento", che non pare indirizzata a sviluppare quelle capacità di apprendimento necessarie agli studenti per continuare a studiare per lo più in modo auto-diretto o autonomo;
- iv) Procedere a un controllo sistematico delle Schede insegnamenti verificando la completezza e la accuratezza dei contenuti in particolare per quanto riguarda la misurabilità dei risultati di apprendimento attesi e le modalità di verifica dell'apprendimento. Assicurarsi la accessibilità alle schede Esse3 dal sito web e il link con la scheda SUA-CdS;
- v) Dare conto, a partire dalla "matrice delle competenze", del legame funzionale tra profili professionali, declinati in funzioni e competenze, risultati di apprendimento attesi e loro articolazione nelle attività formative;
- vi) Approfondire le analisi dell'opinione degli studenti scendendo a livello di singoli insegnamenti.

a.c Audizione del Corso di Laurea in Statistica e Informatica per l'Azienda, la Finanza e le Assicurazioni, Classe L-41, Dipartimento di Studi Aziendali e Quantitativi (Aula 2)

Sulla base dell'analisi documentale e dei colloqui effettuati durante l'audizione, il NdV segnala i seguenti punti di miglioramento e le seguenti raccomandazioni:

- i) Rendere sistematica e documentata la consultazione con le PI (anche tramite la costituzione di un Comitato di Indirizzo) finalizzandola alla acquisizione di informazioni utili alla definizione di funzioni e competenze dei laureati del CdS dalle quali far derivare

- una coerente progettazione delle attività formative. Le PI (tra le quali è opportuno annoverare anche i propri ex studenti e quelli che proseguono gli studi nella LM di filiera) vanno anche coinvolte nelle attività di valutazione dell'efficacia del percorso formativo;
- ii) Curare la presentazione del CdS al fine di promuoverne gli elementi di forza anche attraverso una accurata compilazione della SUA-CdS e della documentazione a corredo verificando la coerenza e la accuratezza dei contenuti;
 - iii) Definire, comunicare e gestire in maniera adeguata il test d'ingresso e le modalità di verifica del superamento degli OFA collegando i contenuti del test con le effettive competenze richieste per una proficua ed efficace frequenza del CdS;
 - iv) Procedere ad una verifica sistematica delle Schede Insegnamenti verificando la completezza e la accuratezza dei contenuti in particolare per quanto riguarda la misurabilità dei risultati di apprendimento attesi e le modalità di verifica dell'apprendimento, nonché l'accessibilità dal sito web;
 - v) Attuare le attività di riesame definendo in modo chiaro e misurabile le risorse da impegnare e target da conseguire;
 - vi) Promuovere momenti di discussione sulle problematiche del CdS (in particolare, quelle relative alla organizzazione e tempificazione della didattica e degli esami) per l'acquisizione di segnalazioni ed osservazioni da parte di Docenti e Studenti, anche mediante il potenziamento dei lavori della CPDS e valorizzando gli esiti dei questionari di valutazione della didattica.

a.d Audizione del Corso di Laurea in Scienze Nautiche, Aeronautiche e Meteo Oceanografiche, Classe L-28, Dipartimento di Scienze e Tecnologie (Aula 1)

- i) Sulla base dell'analisi documentale e dei colloqui effettuati durante l'audizione, il NdV segnala i seguenti punti di miglioramento e le seguenti raccomandazioni:
- ii) Rendere sistematica la consultazione con le PI anche tramite la costituzione di Comitati di Indirizzo (attività che risulti tracciabile);
- iii) Definire e gestire in maniera adeguata i Test d'ingresso e gli Obblighi Formativi Aggiuntivi;
- iv) Non sembra che le modalità di recupero delle carenze formative siano chiaramente definite e pubblicizzate;
- v) Aggiornamento continuo delle Sezioni della SUA-CdS, anche seguendo le linee guida CUN;
- vi) Valutare la ottimale ripartizione dei CFU all'interno dei Corsi nell'ambito dei semestri e degli anni di Corso;
- vii) Verificare Schede Insegnamenti (coerenza con obiettivi formativi, completezza, declinazione dei Descrittori di Dublino, accessibilità dal Sito Web);
- viii) Valutare con attenzione il fenomeno degli abbandoni a livello del CdS, programmando, sin dal primo anno, specifiche attività di orientamento in itinere e del successivo accompagnamento al mondo del lavoro (attività che risulti tracciabile);
- ix) Gli Studenti fruiscono poco dei programmi di internazionalizzazione, anche se le motivazioni di carattere economico addotte appaiono comprensibili;
- x) Promuovere momenti di discussione per l'acquisizione di segnalazioni ed osservazioni da parte di Docenti e Studenti, anche mediante il potenziamento dei lavori della CPDS.

a.e Audizione del Corso di Laurea Magistrale in Metodi Quantitativi per le Valutazioni Economiche e Finanziarie, Classe LM-83, Dipartimento di Studi Economici e Giuridici (Aula 2)

Sulla base dell'analisi documentale e dei colloqui effettuati durante l'audizione, il NdV segnala i seguenti punti di miglioramento e le seguenti raccomandazioni:

- i) Operare azioni per incrementare l'attrattività del CdS, sia migliorando la descrizione dei punti di forza ed identitari e sia rendendoli chiari ed evidenti sul sito web di Ateneo;
- ii) Rafforzare la consultazione con le PI (anche tramite la costituzione di un Comitato di Indirizzo) finalizzandola alla acquisizione di informazioni utili alla definizione di funzioni e competenze dei laureati del CdS dalle quali far derivare una coerente progettazione delle attività formative. Le PI (tra le quali è opportuno annoverare anche i propri ex studenti) vanno anche opportunamente coinvolte nelle attività di valutazione dell'efficacia del percorso formativo;
- iii) Procedere ad una verifica sistematica delle Schede Insegnamenti verificando la completezza e la accuratezza dei contenuti in particolare per quanto riguarda la misurabilità dei risultati di apprendimento attesi e le modalità di verifica dell'apprendimento, nonché l'accessibilità dal sito web;
- iv) Promuovere azioni per migliorare l'internazionalizzazione del Corso.

a.f Audizione del Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Management dello Sport e delle Attività Motorie, Interclasse LM-47/LM-68, Dipartimento di Scienze Motorie e del Benessere (Aula 1)

Sulla base dell'analisi documentale e dei colloqui effettuati durante l'audizione, il NdV segnala i seguenti punti di miglioramento e le seguenti raccomandazioni:

- i) Documentare e rendere sistematica la consultazione con le parti interessate mediante l'istituendo tavolo tecnico. La consultazione dovrebbe porsi l'obiettivo di acquisire informazioni utili a definire i profili professionali obiettivo del CdS e di contribuire alla valutazione dell'efficacia del percorso formativo (follow up dei laureati);
- ii) Riconsiderare, anche alla luce di quanto emerge al precedente punto, la declinazione degli obiettivi formativi;
- iii) Rivedere nei Quadri A2. della SUA-CdS gli sbocchi occupazionali, evitando il riferimento a posizioni quali "imprenditore" o "dirigente", nonché quelle appartenenti al "grande gruppo 3" della codifica ISTAT, non corrispondenti ai livelli di qualificazione di una Laurea Magistrale;
- iv) Eliminare, nei Quadri A3 della SUA-CdS, il riferimento a "obblighi formativi";
- v) Procedere a un controllo sistematico delle Schede insegnamenti verificando la completezza e l'accuratezza dei contenuti, in particolare per quanto riguarda la misurabilità dei risultati di apprendimento attesi e le modalità di verifica dell'apprendimento. Assicurarsi la accessibilità alle schede Esse3 dal sito web e il link con la scheda SUA-CdS;
- vi) Dare conto, a partire dalla "matrice delle competenze", del legame funzionale tra profili professionali, declinati in funzioni e competenze, risultati di apprendimento attesi e loro articolazione nelle attività formative;
- vii) Rispettare la logica formale della struttura dei rapporti di riesame;
- viii) Approfondire le analisi dell'opinione degli studenti scendendo a livello di singoli insegnamenti.

a.g Audizione del Corso di Laurea in Informatica, Classe L-31, Dipartimento di Scienze e Tecnologie (Aula 2)

Si individuano i seguenti punti di miglioramento: la selezione degli immatricolati, la descrizione del CdS, la presenza dei programmi d'insegnamento sul sito, la durata media, l'internazionalizzazione. Si raccomanda di operare fin da subito per il miglioramento di tutti gli elementi di attenzione.

- i) Rendere sistematica la consultazione con le PI anche tramite la costituzione di Comitati di Indirizzo (attività che risulti tracciabile), riducendo i tempi di attesa per lo svolgimento dei Tirocini;
- ii) Gestire in maniera adeguata la nuova modalità adottata per ii Test d'ingresso e i relativi Obblighi Formativi Aggiuntivi;
- iii) Aggiornamento continuo delle Sezioni della SUA-CdS, anche seguendo le linee guida CUN;
- iv) Verificare Schede Insegnamenti (coerenza con obiettivi formativi, completezza, declinazione dei Descrittori di Dublino, accessibilità dal Sito Web);
- v) Valutare con attenzione il tempo medio di acquisizione della Laurea, programmando, sin dal primo anno, specifiche attività di monitoraggio (attività che risulti tracciabile);
- vi) Gli Studenti fruiscono in maniera limitata dei programmi di internazionalizzazione, anche se le motivazioni di carattere economico addotte appaiono comprensibili;
- vii) Promuovere momenti di discussione per l'acquisizione di segnalazioni ed osservazioni da parte di Docenti e Studenti, anche mediante il potenziamento dei lavori della CPDS.

3) Varie ed eventuali

Il NdV alla presenza del Presidente del Presidio di Qualità ricorda che entro fine settembre occorre provvedere alla redazione della parte della Relazione annuale relativa al sistema di AQ dell'Ateneo e dei CdS e alla qualità della ricerca dipartimentale.

A tal fine, il NdV rinnova l'invito al PQA a voler fornire un adeguato supporto, nonché a predisporre una propria dettagliata relazione in merito alle attività svolte nel corso dell'anno 2017.

Il NdV decide altresì di proseguire con altre audizioni, di Dipartimenti e di CdS, nel mese di novembre p.v.

Il NdV decide anche di darsi un calendario per le riunioni in presenza nel periodo settembre-dicembre 2017.

Non essendovi ulteriori argomenti da trattare, il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 17.30.

Letto e approvato.

Prof. Maurizio Migliaccio, Presidente

Segr. Verbalizzante dott.ssa A. Pignatelli

Maurizio Migliaccio
